



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “PETER PAN 2021” ASSOCIATO AL PROGRAMMA “PRIMAVERA LODIGIANA: RINASCERE DOPO UN’EPIDEMIA”

TITOLO DEL PROGETTO:

Peter pan 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

promuovere il protagonismo dei giovani, favorire il dialogo fra le generazioni;

avvicinare i giovani alle istituzioni;

diffondere sul territorio percorsi di inclusione sociale e favorirne la loro realizzazione;

condividere le buone prassi e le professionalità fra gli Associati e più in particolare fra i partecipanti a questo progetto;

innalzare la qualità dei servizi, migliorandone l’accessibilità e la diffusione per creare benessere per tutti;

sperimentare, grazie alla presenza e alle azioni dei giovani volontari proposte e servizi innovativi

ATTIVITA D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

<p>Azione 1.1 Minori 0- 6 anni</p>	<p>Condivisione del progetto educativo e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Partecipazione all'organizzazione delle attività. Osservazione delle modalità di approccio utilizzate dalle educatrici/insegnati. Attività di accoglienza e di intrattenimento per gli inserimenti o per i bambini che tornano dopo un periodo di malattia. Gestione anche in autonomia di momenti ludici o di laboratori dedicati a piccoli gruppi. Collaborazione con le educatrici durante i laboratori e le attività creative. Assistenza e mediazione delle relazioni nei piccoli gruppi durante il gioco libero. Gestione degli spazi di pre e post scuola per favorire la frequenza dei bambini. Partecipazione a momenti di verifica</p>
<p>Azione 1.2 Comunità per minori</p>	<p>Condivisione del progetto educativo individualizzato e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Partecipazione all'organizzazione delle attività con gli educatori e dell'OLP. Collaborazione al raggiungimento degli obiettivi previsti applicando le strategie e le metodologie suggerite dal personale professionale. Partecipazione alle attività del territorio seguendo le indicazioni degli educatori. Assistenza, supporto e stimolo allo studio, anche fuori dal tempo-scuola. Mediazione della relazione coi pari nelle attività destrutturate. Supporto nella cura dei minori che per motivi diversi non frequentano temporaneamente la scuola. Supporto nella cura dei bambini più piccoli 0-3 anni quando presenti in comunità. Attività di supporto e ascolto secondo modalità amico/fratello cercando di superare il ruolo tipo delle figure professionali. Trasporto dei minori nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e del codice della strada, con funzione di autista o, nella maggioranza dei casi, di intrattenimento come accompagnatore. Accompagnamento dei minori prevalentemente presso le scuole, ma anche presso le strutture riabilitative, oratori, centri sportivi... Partecipazione attenta e propositiva ai momenti di confronto e di verifica. Riferire puntualmente all'OLP le criticità, le osservazioni e i dubbi.</p>
<p>Azione 1.3 Servizi educativi integrative</p>	<p>Condivisione del progetto educativo individualizzato e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Partecipazione all'organizzazione delle attività con gli educatori. Collaborazione al raggiungimento degli obiettivi previsti applicando le strategie e le metodologie suggerite dal personale professionale. Partecipazione alle attività sul territorio seguendo le indicazioni degli educatori. Collaborare nella ricerca e realizzazione di attività laboratoriali, culturali, ludiche secondo le indicazioni delle figure educative di riferimento Assistenza, supporto e stimolo allo studio, anche fuori dal tempo-scuola. Mediazione della relazione coi pari nelle attività destrutturate. Attività di supporto e ascolto secondo modalità amico/fratello cercando di superare il ruolo tipo delle figure professionali. Trasporto dei minori nel rispetto di tutte le norme di sicurezza e del codice della strada, quando nessun familiare può garantire il rientro a casa dopo le attività o accompagnandoli quando il tragitto può essere compiuto a piedi. Partecipazione attenta e propositiva ai momenti di confronto e di verifica. Riferire puntualmente all'OLP le criticità, le osservazioni e i dubbi.</p>
<p>Azione 1.4 Servizi vacanze</p>	<p>Condivisione del progetto educativo dell'ente e delle strategie necessarie al raggiungimento degli obiettivi Osservazione attenta degli educatori e animatori per apprendere le strategie e le modalità di approccio Partecipazione all'organizzazione delle attività Partecipazione alle attività ludiche seguendo le indicazioni di educatori e animatori Gestione anche in autonomia di momenti ludici o di laboratori dedicati a piccoli gruppi Mediazione delle relazioni nel gruppo dei pari Allestimento dei locali e degli spazi destinati agli incontri e alle attività Predisposizione e duplicazione di materiali da utilizzare durante le attività Partecipazione e collaborazione durante le uscite o le gite per esempio in piscina Sorveglianza del gioco libero e destrutturato e osservazione delle dinamiche di gruppo. Collaborazione all'organizzazione dei campus che si realizzano in località diverse dalla sede Partecipazione alle gare sportive con funzione di motivatore del gruppo nel rispetto dei principi educativi concordati Partecipazione agli incontri di monitoraggio, verifica e restituzione dei risultati.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:		
Sede	Indirizzo della sede	N° volontari
Famiglia Nuova Soc. Coop. Sociale Onlus - 169653	Via Agostino da Lodi 11 – Lodi LO	1
Centro educativo Le Gemme - 169656	Via Polenghi Lombardo 13 – Lodi LO	1
Scuola dell'Infanzia di Graffignana - 167068	Via Felice Cavallotti 69 - Graffignana LO	1
Comunità per Minori Villa Biancardi - 166606	Via Tito Fanfulla 1 - Mairago Fraz. Basiasco LO	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
--

CON VITTO E ALLOGGIO 0
 CON SOLO VITTO 0
 SENZA VITTO E ALLOGGIO 4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

OBBLIGHI PER I VOLONTARI

Oltre agli obblighi previsti per l'adesione al servizio civile universale, gli operatori volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per i dipendenti degli enti aderenti al progetto.

In particolare, il volontario dovrà:

- essere disponibile per la flessibilità oraria prevista dalla scelta del monte ore
- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro
- disponibilità ad orari di servizi che prevedano rientri pomeridiani
- essere disponibile a prestare occasionalmente servizio nei giorni di sabato o festivi osservando un giorno di riposo durante la settimana
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio
- indossare un abbigliamento adeguato e mantenere un comportamento adeguato
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione e le apparecchiature messe a disposizione
- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'ente, osservando scrupolosamente il codice della strada
- essere disponibile ad accompagnare i minori nelle uscite sul territorio
- obbligo di timbratura del cartellino o firma del foglio presenze
- essere disponibile ad indossare un distintivo di riconoscimento durante il servizio
- essere disponibile ad utilizzare i giorni di permesso in funzione degli obiettivi del progetto e nella settimana centrale di agosto.

GIORNI DI IMPEGNO SETTIMANLI - 5

MONTE ORE ANNUO DI 1145 ORE

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono richiesti altri requisiti oltre ai requisiti previsti per l'adesione al SCU

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

SARA' UTILIZZATO IL SISTEMA DEPOSITATO IN SED EDI ACCREDITAMENTO

Titoli di studio – Sarà valutato solo il titolo più elevato e sarà attribuito punteggio superiore ai titoli attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto.

Laurea attinente al progetto*	10 punti
Laurea non attinente al progetto	9 punti
Laurea di primo livello attinente al progetto	8 punti
Laurea di primo livello non attinente al progetto	7 punti
Diploma attinente al progetto	6 punti
Diploma non attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	1 punto per ogni anno di frequenza max 4
Titoli professionali attinenti al progetto**	3 punti max
Titoli professionali non attinenti al progetto**	2 punti max
Altre conoscenze oltre a quelle già valutate***	5 punti max

*Per laurea di intende sia la laurea quinquennale del vecchio ordinamento sia la laurea di secondo livello.

**I titoli professionali sono cumulabili e prevedono fino a un massimo di 3 se attinenti al progetto e di 2 se non attinenti; fino a un massimo complessivo di 5 punti. Il punteggio del titolo professionale può essere aggiunto a lauree o diplomi in presenza di questi.

*** Le altre conoscenze, da definirsi in sede di redazione del primo verbale della Commissione, che possono comportare un'attribuzione massima di 5 punti, si riferiscono per esempio a: ECDL, corsi di lingue straniere, corsi di pittura, musica o arti figurative, corsi di informatica, possesso della patente di guida, esami universitari sostenuti.

Precedenti esperienze – Viene attribuito punteggio superiore alle esperienze attinenti al settore ed alle attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle di volontariato documentate o autocertificate.

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata; non sono valutati periodi di durata inferiore ai 15 giorni per ogni singola voce (le frazioni di mese superiori ai 15 giorni vengono valutate come mese):

Le diverse esperienze sono tutte cumulabili fra loro.

Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0,75 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di volontariato in ambiti non attinenti	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini attinenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 2 punti
Stage e tirocini non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Precedenti esperienze lavorative in ambiti attinenti al progetto presso uno degli enti aderenti al progetto	0.50 punti ogni mese max 6 punti
Precedenti esperienze di lavorative in ambiti attinenti al progetto presso enti non aderenti al progetto	0.25 punti ogni mese max 4 punti
Precedenti esperienze lavorative in ambiti non attinenti al progetto	0.10 punti ogni mese max 1 punto
Altre esperienze non valutate in precedenza	max 2 punti in relazione alla durata e al numero

Colloquio finale-

Fattore di valutazione	Giudizio
Motivazione del candidato all'adesione al servizio civile	max 10 punti
Condivisione del candidato degli obiettivi del progetto	max 10 punti
Interesse del candidato al conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste dal progetto	max 10 punti
Disponibilità del candidato rispetto alle condizioni richieste nel progetto	max 10 punti
Abilità relazionali del candidato	max 10 punti

Valutazione del potenziale (competenze inesprese) in relazione al progetto	max 10 punti
--	--------------

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il candidato può raggiungere un massimo di 110 punti così suddivisi:

- Titoli di studio e altre conoscenze: 20 punti
- Precedenti esperienze: 30 punti.
- Colloquio finale: 60 punti. Non s'intende superato il colloquio per i candidati che riportino un punteggio complessivo inferiore a 30 punti.

Sono considerati non idonei i candidati che pur avendo superato il colloquio non riportino complessivamente un punteggio superiore a 34/110

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
--

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano ha stipulato il 9 luglio 2004 con l'Università degli Studi di Parma una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi, fino a un massimo di nove, cui possono aggiungersene altri nove quando le attività svolte durante il Servizio civile coincidano con gli obiettivi formativi del corso di studi.

In data 4 febbraio 2005 l'ACL ha stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una convenzione per il riconoscimento di crediti formativi ai giovani che prestano Servizio civile nei suoi progetti.

Eventuali tirocini riconosciuti

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano ha sottoscritto nuovamente il 25 settembre 2019 la convenzione già stipulata il 9 luglio 2004 con l'Università degli Studi di Parma una convenzione per il riconoscimento di tirocini quando le attività svolte durante il Servizio civile coincidano con gli obiettivi formativi del corso di studi.

In data 4 febbraio 2005 l'ACL ha stipulato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano una convenzione per il riconoscimento del periodo prestato dai giovani in Servizio civile come tirocinio quando le attività del progetto coincidano con quelle previste dal corso di studi.

Attestazione delle competenze

Agli operatori volontari, secondo le indicazioni della Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione", sarà rilasciato un attestato specifico sottoscritto da un ente terzo diverso dall'ente proponente e da quelli attuatori. L'ente sottoscrittore è il Consorzio di Lodi per la formazione professionale e per l'educazione permanente, come precisato negli allegati l'ente si occupa, come previsto dallo statuto, di bilancio delle competenze, formazione, orientamento professionale, gestione di "Sportelli lavoro" per l'incontro della domanda- offerta sul territorio.

L'adesione al progetto che prevede, oltre alle abilità pratiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi, percorsi di formazione d'aula sia generale che specifica, consentirà di sviluppare o acquisire le seguenti conoscenze e competenze in relazione attività previste nelle sedi:

Conoscenze

Valori e identità del Servizio civile.

La cittadinanza attiva.

Il ruolo del volontario nel sistema del Servizio civile.

La risoluzione pacifica dei conflitti

L'Associazione dei Comuni del Lodigiano e il suo funzionamento

Come si costruisce un progetto, come lo si monitora e lo si verifica

D.lgs. 81/2008: i rischi connessi all'impegno dei volontari nei progetti di Servizio civile.

I servizi alla persona e la rete territoriale

Principi della comunicazione

Modalità e tipologie di comunicazione efficace

Elementi di comunicazione interpersonale

Tecniche di ascolto attivo

Tecniche di comportamento assertive

Tecniche di negoziazione

Competenze

Attivare strategie e tecniche di ascolto volte a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione in diversi contesti di vita, di cultura e di lavoro.

Produrre comunicazioni orali, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé e per gli altri

Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato, riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti

Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere

Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità

Controllare la propria emotività nei confronti delle situazioni incontrate

Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi

Leggere un contesto e una situazione di bisogno e proporre possibili soluzioni

Utilizzare tecniche di animazione, socializzazione e intrattenimento.

Utilizzare tecniche di ascolto attivo

Supportare gli educatori nella realizzazione e gestione di laboratori e attività ludiche

Gestire in autonomia attività ludico ricreative per piccoli gruppi di minori

Svolgere attività di informazione e counseling orientativo

Favorire e sostenere processi di socializzazione e inclusione sociale

Utilizzare la strumentazione d'ufficio

Comprendere e saper utilizzare tecniche e strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede

In locali a disposizione dell'ACL presso CPF Consortile in piazzale Forni, 3 a Lodi, presso la sede di servizio per la sezione 4

Durata

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Primavera lodigiana: rinascere dopo un'epidemia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età.

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**Durata del periodo di tutoraggio**

Le attività relative al tutoraggio si svolgeranno negli ultimi 90 giorni di servizio

Ore dedicate

22 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria

Nell'ambito delle attività contemplate dal progetto per il servizio civile universale, il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione permanente di Lodi garantirà un servizio di tutoraggio dedicato all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro, destinato a fornire agli operatori volontari strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo e/o professionale al termine del servizio civile.

Il tutoraggio, strutturato su una durata di 90 giorni non solo a fini metodologici, ma anche per consentire maggior agio nella gestione del processo di lavoro congiunto, verrà introdotto al termine del periodo di servizio civile.

L'attività di tutoraggio sarà strutturata in moduli della durata complessiva di 22 ore, suddivisi in moduli collettivi della durata di 18 ore e in moduli individuali della durata di 4 ore; per garantire un adeguato rapporto tra tutor e volontari e nel rispetto della metodologia partecipativa che si raccomanda, il numero dei partecipanti alle sessioni e attività di gruppo sarà contenuto entro le 20 unità.

I moduli di tutoraggio collettivo saranno condotti da un tutor/facilitatore e caratterizzati da una didattica interattiva e attiva che consente la definizione della strategia e del contesto operativo attraverso cui si sviluppa l'esperienza di insegnamento-apprendimento; attraverso momenti di brainstorming, role play e discussione di situazioni reali, si giungerà a momenti strutturati di analisi, volti a far emergere in trasparenza competenze maturate e la verifica di progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

Le attività collettive saranno articolate in sei moduli da tre ore ciascuno, mentre i colloqui individuali saranno calendarizzati in due momenti da due ore ciascuno.

Le attività oggetto del tutoraggio saranno sempre ispirate all'autovalutazione e alla riflessione individuale, attraverso laboratori, lavori di gruppo e tecniche di ragionamento, equivalenti a quelli che caratterizzano le fasi del processo che conduce alla redazione *Youthpass*, strumento utile non solo a certificare un apprendimento, ma funzionale a catturare il processo di apprendimento e conoscenza sottesi a ogni attività.

Il percorso di tutoraggio, orientamento e accompagnamento lavorativo sarà idealmente strutturato in due macro-azioni; la prima dedicata al metodo e la seconda, naturalmente conseguente, incentrata sulla personalizzazione.

Attività di tutoraggio**Obbligatorie**

Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Autovalutazione	Compilazione di rubriche valutative da	3 ore	Collettiva

dell'esperienza di servizio civile	definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione		
Analisi delle competenze	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione Bilancio delle competenze Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro	3 ore	Collettiva
Ricerca attiva del lavoro	L'attività prevede la simulazione di colloqui di lavoro e la successiva analisi e discussione, la descrizione dei canali e degli intermediari, oltre a indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale	3 ore	Collettiva
Orientamento all'autoimprenditorialità	Attività informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)	2 ore	Collettiva
Orientamento alle politiche attive	Attività informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro	2 ore	Collettiva
Laboratorio per la redazione del CV	Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace	2 ore	Collettiva
Attività individuale	Il tutor del CFP coinvolgerà i singoli volontari in un'attività strutturata di bilancio delle competenze	2 ore	Individuale
Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Autovalutazione dell'esperienza di servizio civile	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione	3 ore	Collettiva
Analisi delle competenze	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione Bilancio delle competenze Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro	3 ore	Collettiva
Ricerca attiva del lavoro	L'attività prevede la simulazione di colloqui di lavoro e la successiva analisi e discussione, la descrizione dei canali e degli intermediari, oltre a indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo	3 ore	Collettiva

	professionale		
Orientamento all'autoimprenditorialità	Attività informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)	2 ore	Collettiva
Orientamento alle politiche attive	Attività informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro	2 ore	Collettiva
Laboratorio per la redazione del CV	Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace	2 ore	Collettiva
Attività individuale	Il tutor del CFP coinvolgerà i singoli volontari in un'attività strutturata di bilancio delle competenze	2 ore	Individuale

Opzionali

Attività	Descrizione attività	Durata	Tipologia attività
Orientamento formativo e professionale	Panoramica delle opportunità in tema di formazione (IFTS, ITS, Università, Formazione continua e permanente) e lavoro (profili più richiesti dal mercato del lavoro)	3 ore	Collettiva
Attività individuale di presa in carico	Il CFP, in qualità di ente accreditato, effettuerà colloqui individuali di accoglienza e analisi della domanda finalizzati all'eventuale stipula del Patto di Servizio Personalizzato e all'attivazione dell'eventuale politica attiva più consona	2 ore	Individuale